

La maggioranza del Concilio contro lo schema di Ottaviani

A pagina 2

Liegi: la bimba soffocata da un pezzo di pane

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il latte versato

UNA GIORNATA esemplare, ieri alla Camera: esemplare per la chiarezza con cui da parte comunista si è portata avanti la battaglia regionalista...

La scelta era molto semplice: mettere subito all'ordine del giorno dei lavori della Camera la legge elettorale regionale che è già pronta...

Nessuna sorpresa che la DC e le destre si siano opposte a questa decisione parlamentare; grave e preclara manifestazione di autolesionismo che vi si siano opposti socialdemocratici, repubblicani e socialisti...

L'argomento che il governo ha già approvato le altre leggi regionali e sta per presentarle al Parlamento (ma quando?) non regge. A parte che è già stata abbondantemente violata la scadenza del 31 ottobre...

SONO FIN TROPPI i retroscena che confermano questa ovvia diagnosi. Nella riunione quadripartita che gli esponenti della maggioranza parlamentare hanno tenuto ieri per conto loro (ripristinando una pratica tipica delle vecchie formazioni centriste)...

Ma c'è qualcosa di più e di peggio, che scavalca questo pur nelasto gioco di rinvii e di trattative sottobanco (un gioco che non riguarda solo le leggi regionali ma anche quelle agrarie, e non solo i tempi di discussione ma i contenuti di queste leggi e gli indirizzi generali del governo e del centro-sinistra)...

NEL FAVORIRE ed aggravare questo stato di cose, opponendosi all'immediata discussione della legge elettorale regionale, repubblicani e socialisti si sono ieri puramente e semplicemente affidati alle assicurazioni del governo e alle future trattative...

E' fin troppo chiaro che la volontà della DC e del suo gruppo dirigente moro-doroteo è quello di lasciare a mezz'aria in questa legislatura l'ordinamento regionale così da poterlo liquidare o attuare nel peggiore dei modi nella legislatura futura...

Luigi Pintor

Numerosi accordi PCF-SFIO

PARIGI, 20. Numerose intese per il secondo turno delle elezioni sono state strette in Francia grazie alla iniziativa del Partito comunista. Le più importanti sono quelle relative ai nord della Francia dove i comunisti e i socialdemocratici hanno ritirato i loro candidati a seconda che il candidato comunista o quello socialdemocratico avessero maggiori possibilità di riuscita.

Santato ucciso dal figlio?

Le indagini sull'omicidio di Arturo Santato, il vecchio trovato carbonizzato alla periferia di Milano, hanno fatto emergere nuovi, gravi indizi a carico del figlio Egido, trattenuto in stato di fermo. La figlia dell'ucciso, Flavia, e il marito Luciano Vincenzi, hanno proceduto ieri al riconoscimento del cadavere.

Importante iniziativa cinese per una soluzione del conflitto con l'India

La Cina cessa il fuoco

e invita l'India a trattare

Contemporaneamente, Pechino annuncia per il 1° dicembre il ritiro delle sue truppe a venti chilometri dalla linea occupata nel novembre 1959

PECHINO, 20. Il governo della Cina popolare ha annunciato — in una dichiarazione consegnata oggi ai corrispondenti stranieri — che le truppe cinesi cesseranno il fuoco lungo l'intera frontiera cino-indiana a partire dalla mezzanotte del 21 novembre, ora di Pechino, corrispondenti alle 17 italiane di domani.

Il documento cinese afferma: «Negli ultimi due anni prima nel settore occidentale e poi in quello orientale del confine cino-indiano, le truppe indiane hanno attraversato la linea di controllo effettivo tra la Cina e l'India, si sono impadronite di territorio cinese, hanno istituito caposaldi aggressivi ed hanno provocato numerosi incidenti di frontiera».

Dopo aver ricordato che il conflitto è durato un mese, la dichiarazione dice: «Il 24 ottobre, cioè quattro giorni dopo l'inizio degli attuali scontri di frontiera il governo cinese avanzò tre ragionevoli proposte per arrestare gli scontri di frontiera, riaprire negoziati pacifici e risolvere la questione di frontiera cino-indiana». Ma, prosegue la dichiarazione, queste proposte furono respinte e si resero necessari contrattacchi da parte delle forze cinesi. La dichiarazione accusa quindi l'India di aver continuamente esteso il conflitto di frontiera «aggravando così di giorno in giorno la situazione al confine».

«Allo scopo di ovviare a questa situazione il governo cinese ha deciso ora di prendere di propria iniziativa la realizzazione delle sue proposte». Pertanto — afferma il documento cinese — a partire dalla mezzanotte di domani le guardie di frontiera cinesi cesseranno il fuoco lungo l'intero confine cino-indiano e a partire dal 1° dicembre 1962 le guardie di frontiera cinesi si ritireranno su posizioni a 20 km. dietro la linea di controllo effettivo che esisteva tra la Cina e l'India il 7 novembre 1959. Nel settore orientale, sebbene le guardie di frontiera cinesi abbiano finora sostenuto combattimenti difensivi su posizioni fino a nord della linea di controllo effettivo, a nord della illegale linea MacMahon e si ritireranno in effetti 20 km. dietro tale linea. Nei settori centrale e occidentale le guardie di frontiera cinesi si ritireranno a 20 km. dalla linea di controllo effettivo.

«Allo scopo di assicurare il normale movimento degli abitanti della zona di confine cino-indiana, di impedire le attività di sabotatori e mantenere l'ordine, la Cina istituirà posti di controllo in un certo numero di luoghi entro la sua parte della linea di controllo effettivo assegnando un certo numero di agenti della polizia civile ad ogni posto di controllo».

La dichiarazione aggiunge che il governo cinese «spera che a seguito della iniziativa cinese, il governo indiano prenderà in considerazione i desideri del popolo indiano e dei popoli di tutto il mondo, sottoporrà a nuovo esame la situazione e darà una risposta positiva». Si afferma quindi che volentieri anche il governo indiano (Segue in ultima pagina)

Maggioranza e destre bloccano l'esame della legge elettorale

I socialisti si astengono nella votazione della proposta comunista per la discussione immediata - L'intervento di Ingrao - L'infuocata riunione dei capigruppo - Oggi consiglio dei ministri sull'agricoltura

Kennedy ordina la fine del blocco a Cuba



WASHINGTON. — Kennedy ha annunciato, nella sua conferenza stampa di ieri sera, che gli USA hanno deciso di togliere il blocco a Cuba. Successivamente l'ordine per la fine del blocco è stato impartito dal Pentagono. La decisione è stata presa — ha detto Kennedy — in seguito all'assicurazione ricevuta da Krusciov che i bombardieri sovietici saranno ritirati dall'isola caraibica. Kennedy ha anche detto che gli USA si impegnano a non invadere Cuba, aggiungendo tuttavia l'ambigua affermazione secondo la quale Washington non si opporrà ad eventuali tentativi di rovesciare Castro.

(1 pag. 12 le informazioni)

Londra

40 laburisti smantellare le basi USA

LONDRA, 20. Quaranta deputati laburisti hanno invitato oggi gli Stati Uniti a smantellare le basi missilistiche che circondano l'URSS. Si tratta, afferma il deputato in una lettera al Times, della prima lezione da trarre dai terrificanti avvenimenti di Cuba. «Da parte sua — proseguono i deputati — il governo britannico deve esercitare pressioni sul presidente Kennedy affinché sopprima le basi di missili "Polaris" e "Thor" situate in Inghilterra. Tali basi hanno come effetto l'aumento della tensione nel mondo e, in caso di guerra, renderebbero certa la distruzione della popolazione britannica fino dalle prime ore».

La proposta del compagno Ingrao di porre all'ordine del giorno di oggi alla Camera la legge Reale sulla elezione dei Consigli regionali, è stata respinta ieri sera a Montecitorio con il voto contrario delle destre, dei democristiani, repubblicani e socialdemocratici e la astensione dei socialisti. La discussione immediata della legge Reale, già definita da una relativa commissione e quindi pronta, ormai, da circa 18 mesi per il dibattito in aula, poteva costituire l'unica seria premessa e garanzia per la realizzazione dell'ordinamento regionale. Per dar vita a tale ordinamento infatti due sono le leggi indispensabili: quella elettorale e quella finanziaria; e ambedue potrebbero venire certamente in discussione ed approvate entro questo scorcio di legislatura. Ma altra è evidentemente la volontà politica della maggioranza. Venerdì scorso, come si ricorderà, il Consiglio dei ministri ha esaminato ed approvato ben quattro disegni di legge relativi all'ordinamento regionale, ai quali andrà ad aggiungersi, probabilmente, la legge Reale, quando tali disegni di legge verranno esaminati dalle competenti commissioni. Si è scelto insomma il cammino più lungo, quello sul quale sorgeranno indubbiamente difficoltà e contrasti, invece di scegliere la strada più rapida ed efficace: la immediata discussione in aula della legge elettorale.

Né da parte del governo si manifesta una particolare fretta: Reale ha assicurato che la presentazione dei disegni di legge alla Camera sarà questione di «ore». Orlandi ha parlato della giornata di oggi, ma Codacci Pisanelli a nome del governo, non ha preso nessun impegno preciso: i disegni di legge verranno perfezionati nel testo e nelle relazioni, egli ha dichiarato, ed appena perfezionati saranno presentati alla Camera.

Dalla sinistra più di un deputato ha chiesto: «Quando?». Ma il ministro per i rapporti con il Parlamento, non ha ritenuto di dover fornire una risposta a tale domanda. La seduta si era aperta alle ore 17 per esaminare alcuni provvedimenti di scarso rilievo: veniva sospesa mezz'ora dopo per dar modo ai capi gruppo di riunirsi e di concordare il programma dei lavori per la prossima seduta. Alla ripresa, il presidente Leone comunicava che tale accordo non era stato raggiunto e che, quindi, ogni gruppo assumendo la propria libertà di iniziativa, l'on. Ingrao avrebbe proposto all'Assemblea di mettere all'ordine del giorno, per la seduta di oggi, la legge Reale sulla elezione dei Consigli Regionali. Il compagno Ingrao, prendendo la parola, ricorda che tale proposta era già stata avanzata dai comunisti prima il 31 ottobre e poi il 12 novembre: venti giorni quindi sono andati perduti, egli ha detto, e si tratta di venti giorni preziosi, considerato il tempo assai limitato che ci separa dalla fine della legislatura.

La cosa è tanto più grave — egli ha proseguito — in quanto si sente ancora parlare, insistentemente, dello scioglimento anticipato delle Camere, prendendo a pretesto la approvazione della riforma del Senato, scioglimento che sentirebbe facilmente al governo di sfuggire gli impegni assunti. Discutere subito la legge Reale, ha concluso il compagno Ingrao, significa affermare la volontà politica di fare le Regioni, significa seguire l'unica strada efficace per non compromettere l'approvazione anche delle altre leggi regionali. Erano presenti in aula, mentre parlava il compagno In-

grao, gli esponenti di tutti i gruppi parlamentari: da Zaecagnini a Saragat, a Reale, a Malagodi, al vice segretario del PSI, De Martino. L'aula appariva affollata. Subito dopo il compagno Ingrao, prendeva la parola Zaecagnini per illustrare, con un certo imbarazzo, la posizione del gruppo democristiano. Ci sono molti provvedimenti — ha detto — che la Camera deve approvare con urgenza (GENEL, imposta cedolare, statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, e riforma del Senato); dopo di che, si esamineranno anche le leggi per le Regioni, che il governo ha già approvato e che presto saranno presentate alla Camera. Su queste leggi è auspicabile — ha aggiunto Zaecagnini — una discussione seria e approfondita.

CAPRARÀ — E' una discussione che dura da 15 anni. L'opposizione delle destre era prevista e scontata. Per illustrarla hanno preso la parola Covelli, Roberti e Malagodi. Contraddittorie sono apparse le attese dichiarazioni di Reale, di Ferri e di Orlandi, che hanno espresso, sostanzialmente, la propria fiducia nella DC e nel governo, richiamandosi agli impegni reciprocamente assunti all'atto

della formazione del governo di centro-sinistra (ma dimenticando che tali impegni sono già stati in modo più o meno esplicito, rinnegati da gran parte degli esponenti democristiani nel corso della recente riunione del Consiglio nazionale del partito).

Particolarmente difficile era la posizione di Reale, costretto a votare contro la discussione in aula di una sua proposta di legge. Egli ha giustificato tale suo comportamento, affermando che è ormai «questione di ore» la presentazione alle Camere dei provvedimenti governativi in materia regionale. «Siamo sicuri — ha proseguito il segretario del PRI — che il governo manterrà questa parte dei suoi impegni: in questo caso la priorità di una o dell'altra legge, perde rilevanza e le varie proposte potranno essere esaminate in seguito. Del resto, se la volontà politica di approvare tali leggi ci sarà, bene; in caso contrario, rivedremo il nostro atteggiamento. Oggi come oggi, noi riconfermiamo comunque la nostra volontà di rettificare le Regioni utilizzando la maggioranza (Segue in ultima pagina)

Il contratto dell'Intersind

Si può e si deve concordare con i quadri positivi espressi dai dirigenti sindacali sull'accordo raggiunto tra FIOM-CGIL, FIM-CISL, UILM-UIL e l'Intersind: l'organismo che rappresenta le aziende metalmeccaniche dell'IRI e dell'ENI. Pur con i suoi limiti — che sono presenti in ogni accordo del resto — esso costituisce non solo, come è stato rilevato, un netto passo innanzi rispetto alle condizioni fatte dal vecchio contratto, ma anche un punto di forza da far pesare, adeguatamente, nelle trattative col settore privato. La Confindustria, infatti, dopo l'accordo di mesi, di dell'ottobre scorso, vuol riportare ogni cosa in alto mare. E sviluppa, a tal fine, le sue ipocrite campagne contro i pericoli inflazionistici che essa addebita ai lavoratori e dei quali è — invece — interamente responsabile il padronato.

Antiche richieste, portate avanti per anni, e nuove rivendicazioni urgenti per qualità, sono inserite e sanzionate nell'accordo: dall'aumento dei salari, al nuovo rapporto tra le qualifiche, agli scatti d'anzianità; dalla discussa questione dei tre giorni di carezza per l'indennità di malattia («un operario quanto 3 annate vale meno d'un cavallo», era l'eloquente slogan lanciato al riguardo dai metallurgici milanesi) alla riduzione d'orario e alla negoziazione dei cottimi e dei «premi» che non soffre limitazioni tanto per i congegni dei «premi» stessi quanto per gli accordi relativi a questo istituto. Inoltre, l'accordo stabilisce la parità assoluta dei salari dei giovani e delle donne rispetto a quelli degli operai.

Per quanto riguarda i diritti sindacali — oltre al riconoscimento della contrattazione a livello aziendale — l'accordo sancisce il diritto dei sindacati a in-

formare i lavoratori, senza alcuna degli elementi di censura che si pretendeva imporre, attraverso comunisti da affiggere in appositi albi nell'azienda; la riscossione delle quote sindacali; licenze tributarie per gli attivisti sindacali chiamati a svolgere attività di negoziazione; concessione dell'asspettativa per i lavoratori cui vengono affidati incarichi sindacali per i manenti o che siano eletti a cariche di rilievo pubblico. Tuttavia, nonostante l'importanza di questi elementi l'accordo presenta qui alcuni limiti che dovranno essere superati. Come non ricordare che la stessa «circolare 10» riconoscera, tra l'altro, il diritto di una sede in ogni azienda? Le disposizioni di quella circolare non perdono certo validità con l'accordo raggiunto e dovranno essere applicate. Questi risultati, che non sono da sottovalutare, rappresentano il frutto sia della pressione costante che i lavoratori delle aziende metalmeccaniche dello Stato hanno fatto sentire in tutti questi mesi, sia della grande azione dei metallurgici delle aziende private per i quali si tratta ora di imporre rapidamente — forti di questi risultati — un accordo altrettanto positivo, vincendo le vecchie e nuove resistenze confindustriali.

Ma un compito è decisivo per l'attuazione dei diritti acquisiti: la costruzione della linea della CGIL — della sezione sindacale. Questo è lo strumento indispensabile per tradurre nella realtà ciò che di qualitativamente nuovo si è conquistato e per determinare — nelle fabbriche dello Stato, in primo luogo — rapporti nuovi e più democratici.

Andreotti
Idee e scarpe

La notizia n. 134 che l'agenzia ANSA ha trasmesso ieri pomeriggio merita una citazione testuale. Eccola, nella sua formulazione integrale: « Roma, 20 - Il ministro della difesa, Andreotti, rispondendo per iscritto ad una interrogazione dell'on. Calabrò, ha confermato che ai giocatori di calcio di Serie A, B e C è stata data l'incarico di chiedere il rinvio alla chiamata alle armi del secondo contingente di leva per consentire loro di partecipare a tutte le partite della stagione calcistica in corso, nell'anno in cui sono chiamati a prestare servizio di leva. « Sono state inoltre previste particolari agevolazioni... »

Contro i missili

Nuove adesioni all'appello degli intellettuali

Diamo qui di seguito altre adesioni all'appello degli intellettuali per il disarmo e l'abbandonamento delle armi nucleari. Il professor E. De Filippo; il regista Michelangelo Antonioni; il professor Natalino Sapegno; l'Università di Roma; lo scrittore Guido Arista; il scrittore Leonardo Sciascia; il professor Norberto Bobbio; il professor Quarantotti Gambini; la scrittrice Maria Luisa Spaziani; la Federazione giovanile Ebraica Italiana; il professor Maccarone presidente della Giunta provinciale di Roma; il professor E. De Filippo; il professor E. De Filippo; il professor E. De Filippo...

Concilio ecumenico
La maggioranza contro lo schema di Ottaviani

La proposta di rinvio del dibattito ha avuto 1300 voti contro 800 - Era però necessaria la maggioranza di due terzi Continuerà la discussione

Colpo di scena ieri mattina alla congregazione generale del Concilio Ecumenico. Il segretario generale del Concilio, mons. Felici, ha sottoposto al voto dell'assemblea la proposta di interrompere la discussione sullo schema di Ottaviani. La maggioranza dei padri conciliari ha votato in favore della proposta, ma, poiché non si è conseguita la maggioranza dei due terzi, la discussione viene proseguita.



Monsignor Felici

p. 5.

Sicilia

Il PCI al governo: attuare gli impegni

Comunicato congiunto della Segreteria regionale e del gruppo parlamentare comunista - Concrete proposte

Un energico richiamo al governo e al presidente dell'Assemblea regionale per l'adempimento degli impegni programmatici e faccendari.

Oggi all'ARS la legge sull'ente chimico minerario

L'Assemblea regionale siciliana si riunisce oggi per discutere il progetto di legge per la istituzione dell'ente chimico-minerario contro il quale già ieri sera, la destra mazzettaria ha rinnovato i suoi propositi di ostacolo.

Sardegna
In aula la legge sulle zone di sviluppo

La zona turistica, ombreggiata dalla legge per lo sviluppo delle zone di sviluppo, è stata approvata in aula dal Parlamento Regionale.

Bologna

Il Consiglio comunale sollecita la nuova legge urbanistica

Dal nostro corrispondente

Il Consiglio comunale di Bologna ha approvato con voto di maggioranza assoluta la proposta di legge urbanistica.

Senato

Ergastolo: liberazione condizionale dopo 28 anni

La legge, approvata ieri a Palazzo Madama, entra in vigore. Il Senato ha approvato la legge che prevede la liberazione condizionale dei detenuti dopo 28 anni di ergastolo.

Le indagini sulla truffa alla dogana
Riunione a tre a Perugia per il caso Mastrella

Sequestrate a Roma le lettere di un amico della Tommaselli

Dal nostro inviato
TERNI, 20 - Le indagini per il caso Mastrella si sono spostate oggi a Perugia e nella capitale. Per Perugia sono partiti stamane il procuratore e il sostituto procuratore della Repubblica di Terni, portando con loro tutti i documenti e tutte le risultanze dell'indagine che costituisce l'attuale indagine.

IN BREVE

Concluso convegno insegnanti tecnici

Si sono conclusi, dopo due giorni di dibattito, i lavori del convegno nazionale degli insegnanti di materie tecniche non previste dal DDL per la riforma della Scuola media unica.

Parma: lo sciopero all'Ateneo

È proscritto ieri con successo lo sciopero degli studenti dell'Ateneo di Parma, che continuerà - come noto - con l'abbandono delle lezioni sino a sabato, per protestare contro l'aumento di circa cinquemila lire di tasse, aumento deliberato dal consiglio di amministrazione dell'istituto.

Urbanistica: 9° congresso nazionale

Dal 23 al 25 novembre avrà luogo a Milano il IX Congresso nazionale di urbanistica sul tema « Programmi di sviluppo economico e pianificazione urbanistica ».

Ikedu: siamo per il disarmo

Il popolo giapponese, il solo che abbia subito le orribili conseguenze degli attacchi nucleari, è per la cessazione immediata di tutti gli esperimenti per l'armamento nucleare.

Carte d'identità: nuove norme

Il ministro dell'Interno, on. Taviani, ha presentato alla Camera il disegno di legge che recita modifiche alle norme di PS e quindi il nuovo tipo di carte di identità.

Assegno impiegati ministero Sanità

È stato distribuito ieri a Palazzo Madama il DDL che autorizza la concessione di un assegno mensile a favore dei dipendenti di impiego del ministero della Sanità.

apre domani

Mentre il Comune esita di fronte agli speculatori

Tutti arrestati

A congresso la Federazione comunista

Latte speciale: milioni di profitti al giorno

Tre minorenni rapinano con la ragazza-escro

Relazione di Bufalini - Presiederà i lavori Giancarlo Pajetta

Domani alle 18,30 nel teatro di via dei Pantani si apre, con la relazione del compagno Paolo Bufalini, il congresso provinciale della Federazione comunista. I lavori proseguiranno fino a domenica sera. Presiederà il compagno Gian Carlo Pajetta della segreteria provinciale del partito.

Le sezioni sono invitate a ritirare le deleghe e consegnare le mozioni votate nei congressi locali oggi stesso.

Della Seta critica la mancanza di iniziative della Giunta - Scandaloso retroscena dell'accordo ENI-Romana gas per il metano

Sui problemi del latte — in una lunga e densa relazione — la discussione finisce sul piano regolatore — ieri sera in Consiglio comunale si è acceso un dibattito vivacissimo, seguito con attenzione da migliaia di lavoratori della Centrale che strarucavano i posti riservati al pubblico. Si è trattato di una seduta a doppia faccia. Da una parte, una buona dose di autorevoli considerazioni del mezzogiorno, con alcune denunce gravissime sul retroscena e sulle conseguenze del sabotaggio degli agrari e degli speculatori all'attività dello stabilimento comunale di via Giulietti dall'Altra. La Giunta ha dimostrato, ancora una volta, di non voler assumere la responsabilità di una iniziativa ferma, che serva a rompere i quattro mesi di ingiugi che hanno seguito la decisione di massima in favore della compagnia municipalizzazione del servizio.

Sono intervenuti anche Patrisi (monarchico), Neri (MSI), Patrisi (PSI), Bertucci e L'Espresso (DC) e Crocco (PSDI). Quest'ultimo ha fatto un esposto nei confronti dei redditi, illegittimamente dai produttori del latte smerciato che milioni di questi tipi di latte si ancora infatti sui 70 mila litri al giorno, e il suo lavoro è aumentato a 40 mila litri. La Centrale, invece, è costretta a rimpatriare dalle 12 alle 15 litri al litro.

Una donna e i suoi due figli, un maschietto di 4 mesi ed una bambina di 2 anni, sono stati trovati dal crollo di un vecchio ballatoio. L'impressionante incidente è accaduto ieri mattina, poco dopo le 8, in una casetta di via della Borgata Casalotti 201: i tre sono piombati nel vuoto da un'altezza di oltre cinque metri. La madre, Vincenzina De Vincenti di 33 anni, e la femminuccia, Filomena, hanno riportato solo delle leggere contusioni; il piccolo, Pietro, ha battuto la spalla sinistra contro una grossa pietra e si è fratturato l'omero.

Il terrazzo crollato, al secondo piano della casetta sconquassata dalle intemperie e dai tempi, si trova di fronte all'ingresso dell'abitazione dei De Vincenti ed era lesionato da anni; una scala esterna porta nel cortile.

Insediata dal sindaco

Nella borgata Casalotti

Usando come esca una graziosa ragazza di appena 16 anni, tre giovani hanno aggredito e rapinato di 70.000 lire un pensionato. Lo hanno poi abbandonato in un prato nei pressi di Acilia e sono fuggiti a bordo di una «Giulietta». Sono stati arrestati poche ore dopo la vittima, Bartolomeo Sanna di 66 anni, abito nel loro stesso quartiere a Porta Furcata e l'avvocato, ma altre volte nei bar della zona. Si chiamano Franco C. Franco, A. e Marcello M.; i primi due hanno 18 anni, il terzo, figlio di un marocchino di P. S. ne ha 15. La fanciulla, si chiama R. M. Sany per gli amici, è biondissima ed ha tentato senza successo di entrare nel mondo del lavoro.

Quattro giovani hanno avvertito verso le 12 il Savini, che era tranquillamente seduto al tavolino di un bar di via del Gazometro Sany si è accorto di essere stato aggredito. Hanno parlato a lungo, lo stesso di giovani, ha invitato a fare una chiacchierata con «Giulietta» e «Andano a Fiumicino» — gli ha detto, strizzando l'occhio — mangiano, beviamo e ci divertiamo. Al ritorno, si fermano su qualche prato, a prendere un po' di sole. Viene anche Sany.

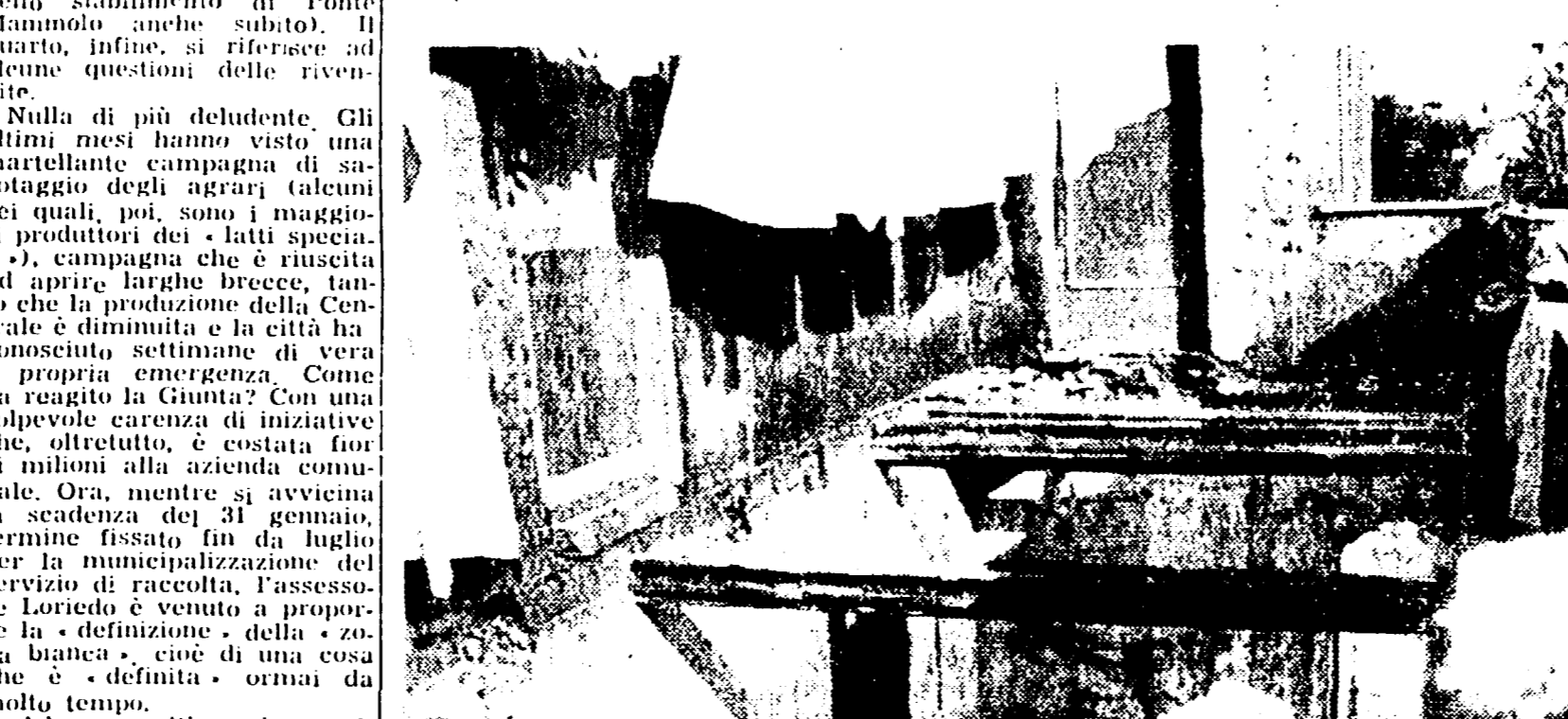


Luxoridea Raffaele Caredda è stato condannato a 18 anni di reclusione. Il 21 ottobre scorso uccise la moglie Maria Cinus, a colpi di pietra, davanti al «Bambin Gesù». Fra i due coniugi, che vivevano da tempo separati, era scoppiata una lite per l'assegnazione del figlio Andrea malato di poliomielite e ricoverato nell'ospedale. Il

La Consulta del traffico

Balcone crolla: madre e 2 bimbi precipitano

Nella Porta concede la «tattica» e si riserva la «strategia»



Ad una critica vivace di questo atteggiamento è stato impedito l'intervento del compagno Della Seta, il quale ha definito assolutamente inaccettabile la relazione presentata al punto di partenza. Il Comune non dispone di dati e studi precisi, tant'è vero che l'assessore Pala ha ammesso che saranno effettuati rilievi per conoscere la struttura e la destinazione dei fabbricati, la capacità di traffico delle singole strade, la richiesta di parcheggio e le aree da destinare a questo scopo. Saranno eseguiti, calcoli sui volumi e sulle caratteristiche direzionali della circolazione nelle zone centrali, studi sulle zone di destinazione, indagini sui mezzi pubblici di trasporto collettivo, sul numero dei veicoli rispetto agli abitanti e sulla circolazione dei veicoli di diversa tipo.

Alla Voxel tutti per la CGIL

L'azienda «Voxel», una delle più importanti aziende metallurgiche della città, gli operai hanno lottato per cento dei voti alla CGIL, nelle elezioni a commissione interna. I 471 operai su 702 hanno votato per la lista del sindacato unitario dimostrando di apprezzare l'azione svolta dalla CGIL soprattutto per migliorare le condizioni di lavoro, la buona organizzazione della CGIL, anche alla «Eletta» dove nel passato il sindacato unitario non aveva potuto presentare una proposta. Le minacce e le insidie della direzione aziendale non hanno impedito 32 operai su 200 votassero la CGIL, facendole ottenere del tre seggi in palio.

Giardinieri: venerdì sciopero

I giardinieri del Comune scioperano per tre ore venerdì mattina e manifesteranno in piazza di S. Maria.

Piccola cronaca

GIORNO
Oggi mercoledì 21 novembre 1962. Il sole sorge alle 7.31 tramonta alle 16.16. Luna nuova il 27.

PLETTINI
Demotratrice. Nati: maschi 53, femmine 25. Morti: maschi 23, femmine 25. Da quali 3 minori anni. Matrimoni: 6. 14 divorzi. Le temperature: ieri: minima 6, massima 14.

MAFURI
PORTA METRONIA
Da oggi un completo smantellamento di una funzione del canale di Porta Metronia. Viene completata la nuova circolazione in vigore nella zona settembre.

PROFESSIONALE
Presso l'ufficio informazioni ASARCO, al lungotevere San-15, sono aperte le iscrizioni per la presentazione delle domande scade il 30 novembre.

GIULIA DI ONCOLOGIA
Il 30 novembre scade il termine per la presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola di perfezionamento in oncologia e malattie correlate. I termini per la presentazione delle domande scade il 30 novembre.

ASSEMBLEE
Il 30 novembre scade il termine per la presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola di perfezionamento in oncologia e malattie correlate. I termini per la presentazione delle domande scade il 30 novembre.

Macabro involto

Il tragico sorpasso

Neonata uccisa

I funerali dei Getuli

Il corpicino insanguinato di una neonata è stato ritrovato ieri mattina dallo stradino Vincenzo De Luca sul prolo della maronina che scorre accanto alla via Prenestina, all'altezza di via Manfredonia. L'involtino in cui era contenuto il cadaverino si trovava sotto un ponticello.

Ogni pomeriggio si svolgono i funerali dei cinque componenti la famiglia Getuli, nella patinata scura strada, accata, domenica scorsa sulla 225. Il maschio è stato ha rilasciato solo, ora il milite ora lo scagione partorono alle 15 dall'obitorio.

Un folle al Tufello

Armato si barriera con la figlioletta

Un giovane di 37 anni, imbrocato e imprevedibilmente, si è barriera in casa con la figlioletta di 2 anni. Prima aveva cercato di uccidere la moglie e gli altri suoi figli ed aveva scaraventato in strada dalla finestra tutti i letti, tranne quello in cui dormiva Angelina, la piccina di due anni. Un vicino lo ha convinto ad aprire luscio in tre o quattro hanno fatto irruzione nell'appartamento, per farlo all'imponenza. Con due coltellate, una fornice ed una forchetta il folle ha tenuto lungamente a bada i soccorritori, fino a quando qualcuno non ha chiamato i vigili del fuoco che lo hanno portato in un ospedale. Dopo una violenta colluttazione.

Vecchio guardiano picchiato a sangue

Il vecchio guardiano di una sala di «Espresso» gestita dal partito monarchico in via Casoria è stato selvaggiamente picchiato da uno dei frequentatori del locale, sorpreso mentre tentava di far funzionare una delle macchinette da gioco senza depositare nell'apposita fessura la cento lire necessaria all'accensione.

il partito

Convocazioni

Conferenze

Assemblee

Non è un nuovo caso Vandepuit

Un pezzo di pane ha soffocato la bimba di Liegi

La madre ha creduto di aver ucciso la bimba picchiandola in un impeto d'ira

LIEGI, 20. Colpo di scena nella tragica morte della piccola Marie Jeanne Martle, la bimba anormale trovata senza vita dalla madre, che poche ore prima l'aveva gravemente malmenata. «L'ho uccisa» ha detto la donna, signora Paulette Martle, presentandosi, sconvolta alla polizia. «L'ho picchiata a lungo perché non sapeva mangiare. Stamane l'ho trovata morta nel suo lettino». I risultati della autopsia eseguita sul corpicino della bimba, hanno accertato invece la presenza di un boccone di pane incastrato nella glottide; in base a questo fatto la bimba sarebbe morta soffocata da un boccone che non ha potuto o non ha saputo inghiottire. La psicosi creata dal caso Vandepuit ha fatto il resto: ha, probabilmente, indotto la stessa signora Martle a credere di avere ucciso lei, con le percosse, la sua bambina. In base a quest'ultimo accertamento, infatti, Paulette ed Emile Martle, genitori della piccola, sono stati rinviati a giudizio sotto l'accusa di percosse, ferimento ed omicidio preterintenzionale.



LIEGI — La signora Paulette De Gneffroy subito dopo l'arresto. (Telefoto)

E' ACCADUTO

- Contrabbando di caffè: Quaranta quintali di caffè sbarcati clandestinamente da un mercante nel porto di Siracusa...
Fuggiti dalla Legione: Due giovani sono evasi dal 2° reggimento straniero di stanza in Sardegna...
Spara al genero: E' un capitano di Marina Michele Martelli...
Operaio folgorato: L'operaio Ferdinando Serra...
Duplice omicida: Giuseppe Corrado...
Gioielli rubati: Una gioielleria di Bari...
che tempo fa: Sulle regioni centrosettentrionali...

persona specializzata, e una madre assillata dalla miseria e dalle preoccupazioni; moglie di una manovale disoccupato, ha avuto in dieci anni di matrimonio sette figli ed è inenutrita dall'ottavo. Lei, mentre imboccava la piccola, ha perso la pazienza. L'ha picchiata, le ha insediato a forza l'ultimo boccone e l'ha quindi messa a letto. Poche ore più tardi si è accorta con terrore che la bimba era morta. Si è quindi precipitata al carcere, alziarsi di Liegi, e si è costituita. Ha ucciso una figlia», ha detto «Arrestatemi!».

Al processo contro gli antifranchisti. Conclude le arringhe oggi la sentenza. Il diritto di cronaca invocato per i giornalisti imputati.

La signora Martle era idrocefala, vale a dire che nel suo organismo avveniva una produzione abnorme di liquido cerebrospinale, che confluisce nella scatola cranica. La malattia provoca la crescita anomala del cranio e la pressione esercitata dal liquido sulla massa cerebrale provoca quasi sempre invecchiamento, paralisi e morte precoce. Gio senza contare che, sempre per la pressione del liquido, i tessuti ossei della testa si innalzano in un modo che si inquadra nel corpicino della bimba, hanno accertato invece la presenza di un boccone di pane incastrato nella glottide; in base a questo fatto la bimba sarebbe morta soffocata da un boccone che non ha potuto o non ha saputo inghiottire.

160 miliardi di idee. Un'idea è un'idea, non è un'idea. Un'idea è un'idea che si può vendere. Un'idea è un'idea che si può vendere. Un'idea è un'idea che si può vendere.

Una tragica spirale

Di Arturo Santato i giornali conservano la fotografia da sei anni. E' nella cornice di un'immagine che vede in un'angosciosa e disperata lotta di vita e di morte, una donna che si è suicidata. E' una donna che si è suicidata. E' una donna che si è suicidata.

Al processo contro gli antifranchisti

Conclude le arringhe oggi la sentenza

Il diritto di cronaca invocato per i giornalisti imputati. Dal nostro inviato. VARESE, 20. Come era da prevedersi, il processo per il rapimento del dottor Lu Eina, viceconsole di Spinea a Milano, si è concluso in una dura sentenza. I giudici hanno condannato a 15 anni di reclusione il dottor Eina, a 12 anni il dottor Eina, a 10 anni il dottor Eina.

Il barbaro omicidio di Milano

Gravi gli indizi contro Egidio Santato

Macchie di sangue scoperte su una parete della baracca dei figli - Prorogato lo stato di fermo

Dalla nostra redazione MILANO, 20. Dal modo in cui vengono condotte le indagini per l'assassinio di Arturo Santato si ha la netta impressione che la polizia e carabinieri puntano tutte le loro carte sulla figura del figlio, cioè di Egidio, uscito dal carcere nel giugno scorso, dopo aver scontato sette anni di reclusione per l'indimenticabile episodio di Terrazzano. A convalidare i sospetti della polizia nei confronti del giovane, nella giornata di oggi, si sono registrate alcune colonne di scena, che potrebbero mettere definitivamente Egidio con le spalle al muro.

la notizia del giorno S. Pietro's night club. Non gli hanno messo ancora un nome, ma tutti lo chiamano il «Night Club di S. Pietro». E' un night club come contano altri di New York, luci smorzate, riedificazioni romantiche che zittano la loro luminosità discreta su coppie dagli sguardi sognanti.

Incendio alla Galileo: ingenti danni. FIRENZE, 20. Un violento incendio è scoppiato stamane, poco dopo le 9, nel reparto strumenti di precisione delle officine Galileo poste in via Taddeo Alderotti. Le fiamme si sono sviluppate a causa di un corto circuito nella cabina di condizionamento termico di un reparto istituito recentemente nel quale vengono studiati e collati i prototipi di apparecchiature elettroniche. I danni ascenderebbero a circa 3-400 milioni. Tentata l'opera di spegnimento, ma senza successo. Immediatamente sono accorsi sul posto con una autobotte e con la personale direzione del comandante i vigili del fuoco. In seguito, anche per l'acquisto di benzina miscelata al 5 per cento per le loro motociclette. La polizia, questa mattina, si è recata comunque sul luogo del delitto e con un cucciolo ha prelevato un po' di terra proprio nel punto in cui è stato trovato il cadavere. La terra è stata analizzata. La temperatura si mantiene rigida, ed al nord è scesa anche sotto la zero. In Campagna sono arrivati nuovi tonnellati, accompagnati da cariche elettriche e da violente raffiche di vento. Soltanto in Liguria è tornato il sole, rendendo più miti le temperature.

Fernando Strambaci

Una poesia inedita di Cesare Pavese



Cesare Pavese in una foto giovanile

Nel prossimo giornale l'editore Einaudi pubblicherà nei "Supercoralli" un volume destinato a suscitare l'interesse dei numerosi appassionati della figura e dell'opera di Cesare Pavese...

lazione realistica della campagna piemontese o del proletariato cittadino con la sempre presente componente lirica d'esasperazione amorosa...

Un gruppo che prende particolare risalto è quello delle sedici poesie scritte da Pavese mentre era confinato politico in Calabria nel 1937-38...

Nelle note, Italo Calvino ripercorre sui manoscritti la storia di molte poesie, attraverso correzioni delle stampe e successive stesure...

Intervista con Vasco Pratolini

Ho rubato a Dante

«La costanza della ragione»



Vasco Pratolini in Piazza S. Croce a Firenze

Pronto il nuovo romanzo che uscirà l'anno prossimo - "Abbandonati, per ora, i personaggi della «Storia italiana»: si fa avanti Bruno, giovane d'oggi, col suo bisogno di capire e di chiedersi le ragioni della propria presenza

Bruno è un giovane meccanico di oggi. Con le sue implicazioni sentimentali rispetto all'amore ma anche alla società, alla famiglia, agli amici...

In verità, la dialettica tra il passato e il presente tra l'Italia di ieri e l'Italia di oggi, tra l'italiano dell'incertezza e l'italiano del dopoguerra...

za, che riempie dedicandosi ad altri lavori, per poi ritogliere il titolo...

Questo giovane ha «bisogno di capire», si chiede «le ragioni della propria presenza»...

La storia di Bruno, però, non farà parte della commedia protoliniana L'autore stesso la esclude dai libri della Storia italiana...

— Lui, cioè Bruno, è un metalmeccanico, lei una sarta teatrale...

«boom» delle enciclopedie

Nozionismo e linguaggio

Il caso di «Universo» edita a fascicoli dall'Istituto De Agostini - Una postilla di Goffredo Belloni a una lettera di Carlo Bernari

È un fatto positivo che in questi manifestamenti larghi del pubblico si cominci ad avvertire la necessità di essere informati più diffusamente sui più ardui argomenti...

Senza entrare nel merito della vicenda, crediamo di comprendere che nella fase di preparazione - sotto la direzione di Carlo Bernari - l'opera era stata concepita e impostata proprio sulla base di un'accezione di "nozionismo"...

Centomila copie

Un poeta e società

Centomila copie

Un poeta e società

Centomila copie

Un poeta e società

Centomila copie

Un poeta e società

Letteratura

Le edizioni italiane di Evtuscenko, Voznesenskij e Zabolotskij

La «generazione filologica» della poesia sovietica

C'è stato, forse, nel momento della scoperta degli interminabili spazi della letteratura russa, la ricognizione inesaurita di un universo dell'anima...

In una sua poesia dedicata a Cuba Evtuscenko contrappone i Mozart e i Salieri (si ricordi l'antitesi pluckiana) della rivoluzione e si dichiara con tutta l'anima per un rivolgimento sociale «mazziniano»...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Se chiedete a Voznesenskij il suo artista preferito, vi risponderà: Joan Miró; se gli chiedete il suo poeta preferito, vi risponderà: il poeta di cui ha tradotto l'ultimo libro Corbusier...

Arroventata conferenza stampa di Nanni Loy e del produttore Lombardo

«Tocca ai tedeschi chiedere scusa»



Una drammatica scena del film di Loy

ha detto il regista delle «4 giornate»

Non dobbiamo allora essere giustificati per il film? Devono essere i tedeschi a chiedere scusa? Costi ha detto che «L'Unità» non ha mai fatto un'inchiesta. Quattro giorni di Nanni Loy sul film, e ci sono insistenti non solo in un'epoca tedesca, ma in un'epoca italiana, dove il pubblico non ha mai fatto un'inchiesta. Per questo, il regista ha detto che i tedeschi hanno fatto un'inchiesta, e che noi italiani non l'abbiamo mai fatta. E che, per questo, i tedeschi hanno il diritto di chiedere scusa.

Non dobbiamo allora essere giustificati per il film? Devono essere i tedeschi a chiedere scusa? Costi ha detto che «L'Unità» non ha mai fatto un'inchiesta. Quattro giorni di Nanni Loy sul film, e ci sono insistenti non solo in un'epoca tedesca, ma in un'epoca italiana, dove il pubblico non ha mai fatto un'inchiesta. Per questo, il regista ha detto che i tedeschi hanno fatto un'inchiesta, e che noi italiani non l'abbiamo mai fatta. E che, per questo, i tedeschi hanno il diritto di chiedere scusa.

controcanale

Quelli che resistono vedremo

« Vita con la matrigna »

La commedia di Luigi Nanni Loy, « Vita con la matrigna », è un film che, per la sua struttura, si avvicina al teatro. Loy ha voluto un film che fosse un'opera d'arte, un'opera di teatro.

« Vita con la matrigna » è un film che, per la sua struttura, si avvicina al teatro. Loy ha voluto un film che fosse un'opera d'arte, un'opera di teatro.

Da oggi sul primo canale

Mezzo secolo di poesia sfilerà sui teleschermi

La trasmissione è suggestiva e ben costruita - Una ricerca seria - Annunciata (ma la vedremo?) anche una seconda serie

Dalla nostra redazione

MILANO, 20.

E' stata presentata oggi, negli studi di Milano, la prima puntata di una nuova serie di poesie, « Mezzo secolo di poesia sfilerà sui teleschermi ».

La serie si propone di avvicinare il pubblico dei telespettatori ad alcuni poeti del nostro secolo, con rievocazioni biografiche, di letture di versi e sceneggiature di poesie. Esperienze del genere non sono nuove, ad esempio, in teatro; in TV si tratta invece di una novità assoluta, e a giudicare da quel che abbiamo visto, di una novità piuttosto interessante.

le prime

Cinema

L'amante di cinque giorni

Una giovane e bella donna, Clara, maritata ad un uomo, si innamora di un altro uomo, Gianni. Il film racconta la storia dell'amore tra Clara e Gianni, che dura solo cinque giorni.

Le sinfonie di Beethoven alla televisione

MILANO, 20.

La RAI ha annunciato che trasmetterà in televisione le sinfonie di Beethoven. La trasmissione sarà in diretta dal Concerto di Beethoven per pianoforte e orchestra, n. 23, in sol maggiore.

Sei sospesi su una corda

Questa è la «piramide umana» uno dei «numeri» di rilievo del Circo Heros, un complesso di solida tradizione (le sue origini risalgono a settant'anni fa) di cui fece parte per lungo tempo il famoso clown Grog. Gli artisti che appaiono nella foto, i Bobs Gerry, sono dei sovietici che hanno frequentato la scuola di stato di Mosca.

Sei sospesi su una corda

Questa è la «piramide umana» uno dei «numeri» di rilievo del Circo Heros, un complesso di solida tradizione (le sue origini risalgono a settant'anni fa) di cui fece parte per lungo tempo il famoso clown Grog. Gli artisti che appaiono nella foto, i Bobs Gerry, sono dei sovietici che hanno frequentato la scuola di stato di Mosca.

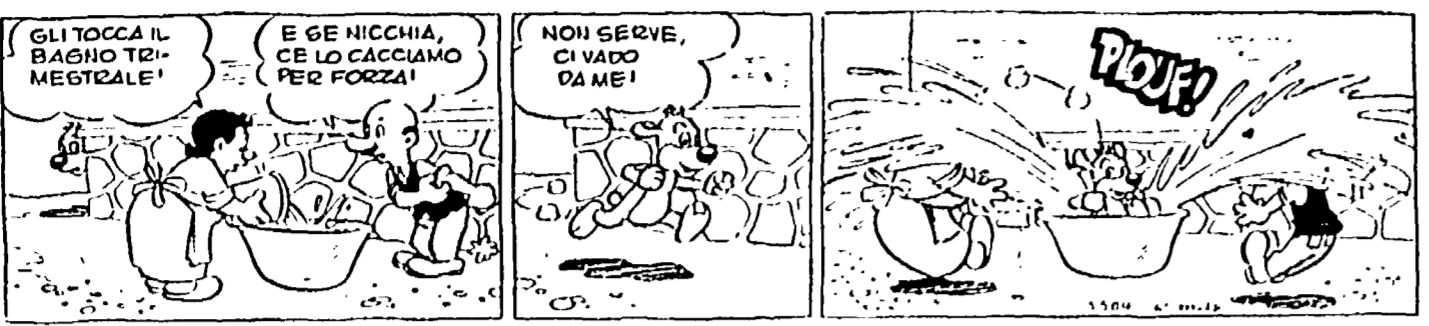
programmi

radio	primo canale
NAZIONALE	8,30 Telescuola (D. terza classe)
Giornale radio 7 8 13.15 17.20 23.635 Corso di lingua tedesca: 8.20 Omnibus Prima parte: il nostro buon governo. 10.30 La Radio per le Scuole. 11.00 Bus Seconda parte: 12.15 Arlecchino. 12.55 Chi vuol esser lieto... 13.30-14.00 Melodrammi. 14.15-14.35 Trasmissioni regionali: 15.15 Le novità da vedere. 15.45 Aria di casa nostra. 16.15 Programma per i ragazzi. 16.30 Rassegna dei giovani concertati. 17.25 Concerto di musica operistica: 18.25 Il racconto del Natale. Denaro di Charles Jackson. 18.40 Appuntamento con la serenata. 19.10 Il settimanale dell'agricoltura: 19.30 Motivi in genere. 20.25 Fantasia. 21.05 Tribuna politica. 22.15 Concerto del Complesso - Meloc Ensemble.	
SECONDO	8,30 Telescuola
Giornale radio 8.20 9.30 10.30 11.30 15.00 15.30 16.30 17.20 18.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.15 Musica e diversioni turche. 8.15 Musica del mattino. 8.30 Canz. Bruno Martini. 8.45 Roma 4.000. 9.15 Concerto Canzoni. 10.15 Musica per la televisione. 12.20-12.35 Trasmissioni regionali. 13.15 La signora di 19. 14.15-14.30 Concerto. 14.35-14.45 Musica e diversioni turche. 14.45-14.55 Musica e diversioni turche. 15.00-15.15 Musica e diversioni turche. 15.15-15.30 Musica e diversioni turche. 15.30-15.45 Musica e diversioni turche. 15.45-16.00 Musica e diversioni turche. 16.00-16.15 Musica e diversioni turche. 16.15-16.30 Musica e diversioni turche. 16.30-16.45 Musica e diversioni turche. 16.45-17.00 Musica e diversioni turche. 17.00-17.15 Musica e diversioni turche. 17.15-17.30 Musica e diversioni turche. 17.30-17.45 Musica e diversioni turche. 17.45-18.00 Musica e diversioni turche. 18.00-18.15 Musica e diversioni turche. 18.15-18.30 Musica e diversioni turche. 18.30-18.45 Musica e diversioni turche. 18.45-19.00 Musica e diversioni turche. 19.00-19.15 Musica e diversioni turche. 19.15-19.30 Musica e diversioni turche. 19.30-19.45 Musica e diversioni turche. 19.45-20.00 Musica e diversioni turche. 20.00-20.15 Musica e diversioni turche. 20.15-20.30 Musica e diversioni turche. 20.30-20.45 Musica e diversioni turche. 20.45-21.00 Musica e diversioni turche. 21.00-21.15 Musica e diversioni turche. 21.15-21.30 Musica e diversioni turche. 21.30-21.45 Musica e diversioni turche. 21.45-22.00 Musica e diversioni turche. 22.00-22.15 Musica e diversioni turche. 22.15-22.30 Musica e diversioni turche. 22.30-22.45 Musica e diversioni turche. 22.45-23.00 Musica e diversioni turche. 23.00-23.15 Musica e diversioni turche. 23.15-23.30 Musica e diversioni turche. 23.30-23.45 Musica e diversioni turche. 23.45-24.00 Musica e diversioni turche.	
TERZO	8,30 Telescuola
18.30 L'indagatore economico. 18.40 Ritratto di Luigi. 19.00 Ritratto di Luigi. 19.10 Ritratto di Luigi. 19.20 Ritratto di Luigi. 19.30 Ritratto di Luigi. 19.40 Ritratto di Luigi. 19.50 Ritratto di Luigi. 20.00 Ritratto di Luigi. 20.10 Ritratto di Luigi. 20.20 Ritratto di Luigi. 20.30 Ritratto di Luigi. 20.40 Ritratto di Luigi. 20.50 Ritratto di Luigi. 21.00 Ritratto di Luigi. 21.10 Ritratto di Luigi. 21.20 Ritratto di Luigi. 21.30 Ritratto di Luigi. 21.40 Ritratto di Luigi. 21.50 Ritratto di Luigi. 22.00 Ritratto di Luigi. 22.10 Ritratto di Luigi. 22.20 Ritratto di Luigi. 22.30 Ritratto di Luigi. 22.40 Ritratto di Luigi. 22.50 Ritratto di Luigi. 23.00 Ritratto di Luigi. 23.10 Ritratto di Luigi. 23.20 Ritratto di Luigi. 23.30 Ritratto di Luigi. 23.40 Ritratto di Luigi. 23.50 Ritratto di Luigi.	

eter an Walt Disney



if R. Mas



raccio i ferro B. Sagendori



scar Jean Leo



scar Jean Leo



lettere all'Unità

Studenti puniti con la «decimazione» dal governo

«Siamo alcuni studenti comunisti pisani. Ti scriviamo per un futuro che ha sorpreso la nostra coscienza democratica...»

«Per il caso Vandeput si rischia di tagliare sentenze con l'accetta»

Egregio direttore, sul caso Vandeput molti giudizi sono stati espressi. Sulle pagine di questo giornale sono apparse due lettere il 16 novembre...

prende la decisione e si assume socialmente la responsabilità. L'uomo infatti vede nei figli la perpetuazione della sua esistenza...

La «Voce» abusa di screditati argomenti antisovietici. Cara Unità, sulla «Voce Repubblicana» del giorno 14 un editoriale affastellava parecchie scemenze...

CONCERTI

CADEMIA FILARMONICA. Concerto alle 21,15. L'orchestra della Camera di Praga...

CIRCO

CIRCUS HEROS. Il più grande circo del mondo, presenta al Velodromo Appio...

MAJESTIC

MAJESTIC (Tel. 674 908). E il vento disperde la nebbia con E. M. Saint (op. 15, 22, 25, 30)...

TEATRI

LECCHINO (via S. Stefano al Cacco, 16 - Tel. 688359). Il 21 C. Aldo Rendine in: La mascherata di un affare...

VARIETA

ALHAMBRA (Tel. 783 792). Il comitato di Grandi e rivista Marcella Ruffini...

CINEMA

PRIME VISIONI. ADRIANO (Tel. 352 153). Il mafioso, con A. Scotti (op. 15, ult. 22, 30)...

schermi e ribalte

AMBASCIATORI (Tel. 481 570). Il fondo della bottiglia, con V. Johnson...

NIAGARA

NIAGARA (Tel. 617.3247). I giorni cantati, con S. Randone...

COLUMBUS

COLUMBUS (Tel. 510.462). I diavoli alati, con J. Wayne...

SALA PIEMONTE

SALA PIEMONTE (Via Piemonte). SALA S. SATURNINO (Piazza S. Saturno)...

ROMA

ROMA. Il mostruoso dr. Crimen, con Miroslava (VM 16) G... RUIBOLD (Tel. 590.827)...

TRIESTE

TRIESTE (Tel. 810.003). Dal tempio degli uomini talpa...

QUESTI I GIUDICI PER IL FESTIVAL DI SANREMO

Questi i giudici per il Festival di Sanremo. SANREMO, 20. La commissione selezionatrice del XIII Festival della canzone italiana...

SOLO PER 2 SETTIMANE al VELODROMO APPIO Tel. 727.300 IL NUOVO SPETTACOLO DEL CIRCUS HEROS DEBUTTO GIOVEDI' 22 ore 21 da VENERDI' 23 tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21 Circo riscaldato

Migliaia di operai sono tornati a sfilare per le vie del centro



Il comizio a piazza Venezia, sotto la sede dell'Associazione Industriali

Oggi a Roma

Pensionati a congresso

Una dichiarazione del compagno Fiore

Si apre stamane a Roma — al teatro Eliseo — il IV congresso nazionale della Federazione italiana pensionati di tutte le categorie. I lavori, ai quali parteciperanno gli onli Agostino...

Per la Pirelli

Sciopero generale domani a Tivoli

Oggi un estremo tentativo di risolvere la vertenza

A mezzogiorno avrà inizio lo sciopero generale dei lavoratori di Tivoli per solidarietà con gli operai della Pirelli in lotta da cinque mesi. Gli operai delle cave, dei cantieri edili, delle cartiere e degli stabilimenti chimici...

Forte manifestazione degli edili romani

Venerdì nuovo sciopero e comizio al Colosseo

Migliaia di edili sono tornati ieri a manifestare nelle strade la loro ferma volontà di uscire vittoriosi dalla lotta.

A cinque giorni di distanza dall'ultima dimostrazione, una massa impressionante di operai è tornata nel centro della città, in via Cavour, in via dei Fori, a piazza Venezia, per scongiurare quei costruttori che rappresentano la parte più retriva del padronato, per reclamare una vita più civile.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore pellicce e cuoio cominceranno a Milano il 27 e 28 novembre prossimo.

Seicentomila operai edili hanno ottenuto aumenti

Nuovi scioperi minacciati all'ENPDEDP

Il personale dell'ENPDEDP che da diversi mesi è in agitazione per l'allineamento delle retribuzioni a quelle dei dipendenti dai maggiori enti previdenziali, ricorreva nuovamente alla estrema forma di lotta sindacale con una prima manifestazione di sciopero che avrà luogo giovedì 22.

Arbitrato per i licenziamenti della ORION di Trieste

Tremelloni su indennità Vigili del fuoco

Il contratto Intersind al C.C.

Giudizio FIOM sull'accordo

La relazione di Boni — Dichiarazioni di Lama (CGIL), Coppo (CISL) e Corti (UIL)

Il Comitato centrale della FIOM-CGIL ha iniziato ieri per il contratto Intersind al C.C. un giudizio severo sull'accordo sottoscritto tra i sindacati e l'industria.

Promossa dalla FSM

Aperta a Sofia la Conferenza dei sindacati agricoli

Delegati di 30 paesi e numerosi osservatori - La relazione di Vincenzo Galletti

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 20. Oggi si è aperta a Sofia la IV Conferenza mondiale dell'Unione dei sindacati dei lavoratori agricoli aderenti alla FSM.

Arbitrato per i licenziamenti della ORION di Trieste

Tremelloni su indennità Vigili del fuoco

Il ministro del Tesoro on. Tremelloni ha ricevuto il sottosegretario all'Interno on. Aristo, che gli ha fatto presente l'urgenza di provvedere alla indagine della copertura della spesa prevista dal decreto di legge 24 approvato dalla Camera dei Deputati...

Tra sindacati e governo

Accordo per i ferrovieri e postelegrafonici

Sono continuate ieri le trattative tra sindacati e ministero dei Trasporti per definire la ripartizione dell'assegno mensile non pensionabile per il primo semestre 1963. L'azione del sindacato ferroviario italiano (SFI-CGIL) ha permesso d'ottenere in tale sede ulteriori...

Da oggi

Lanieri in lotta per tre giorni

Iniziano oggi le tre giornate di agitazione nel settore laniero, promesse dalla FIOT, per il riconoscimento del sindacato quale agente contrattuale a tutti i livelli; la contrattazione preventiva delle assegnazioni di macchinari e degli organici; la riduzione dell'orario a 40 ore settimanali; premi di rendimento per cento e nuovo minimo del 20 per cento per i coltuni.

Un documento del sindacato

La FILCEP per lo sviluppo dell'ENI

La Federazione dei Lavoratori chimici aderente alla CGIL, convocherà prossimamente una riunione per l'esame della politica aziendale dell'ENI. In una nota diffusa, la FILCEP dà un giudizio positivo per il fatto che è stato rispettato il tentativo della destra tendente a smembrare questo grande complesso industriale di proprietà pubblica.

Tremelloni su indennità Vigili del fuoco

Il ministro del Tesoro on. Tremelloni ha ricevuto il sottosegretario all'Interno on. Aristo, che gli ha fatto presente l'urgenza di provvedere alla indagine della copertura della spesa prevista dal decreto di legge 24 approvato dalla Camera dei Deputati...



E' al passaggio nella nostra città il grande giocatore di scacchi Vladimir Zik, celebre per giocare contemporaneamente ventiquattro partite e perdere tutte. Poveretto! Come soffrirà? Si ostina a non usare il famoso Calligro Cicca, egli che si trova in ogni famiglia a sole 1.150.

